



Banco di Sardegna S.p.A.

BPER: Gruppo

Società per Azioni
con Sede Legale in Cagliari Viale Bonaria, 33
Codice fiscale e n° di iscrizione al Registro
delle Imprese di Cagliari 01564560900
Partita IVA 01577330903
Iscrizione all'Albo delle Banche n. 5169 – ABI 1015.7
Gruppo bancario Banca popolare dell'Emilia Romagna - 5387.6
Capitale sociale € 155.247.762,00 i.v.
Sede Amministrativa e Direzione Generale
Piazzetta Banco di Sardegna, 1 - Sassari
Tel. 079/226000 - Fax 079/226015
<http://www.bancosardegna.it>
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi
e al Fondo Nazionale di Garanzia
Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento
della Banca popolare dell'Emilia Romagna Società Cooperativa

COMUNICATO STAMPA

Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015

- **Risultato netto consolidato** a 12,4 milioni, in crescita rispetto ai 4,3 milioni del primo trimestre 2014
- **Raccolta diretta da clientela** a 10,7 miliardi, stabile rispetto alla fine dell'esercizio 2014 (+0,2%)
- **Raccolta indiretta** a 3,9 miliardi, in aumento del 3,7% rispetto al dato di dicembre 2014. In questo ambito, in progressione del 12,7% il risparmio globalmente gestito a quasi 1,9 miliardi
- **Impieghi con clientela ordinaria** a 8,1 miliardi, in lieve calo rispetto a fine dicembre 2014 (-0,5%)
- **Margine d'interesse** a 62,6 milioni, in calo del 7,1% su base omogenea¹ rispetto all'analogo periodo del 2014
- **Commissioni nette** a 35,7 milioni, in lieve aumento rispetto ai 35,5 milioni del periodo a raffronto (+0,8%)
- **Risultato delle attività sui mercati finanziari** a 17 milioni, in aumento di 7 milioni rispetto al dato di marzo 2014
- **Margine d'intermediazione** a 115,3 milioni, in aumento del 2% su base omogenea², a raffronto con i 113 milioni dell'analogo periodo del 2014
- **Risultato netto della gestione finanziaria** a 98,4 milioni, in aumento del 18,4% su base omogenea³ nel confronto con gli 83,1 milioni del primo trimestre 2014
- **Spese amministrative** a 82,5 milioni, in calo del 2,2% rispetto agli 84,4 milioni di marzo 2014
- **Coefficienti di vigilanza del Banco di Sardegna sempre molto elevati: CET1 Ratio** al 20,25%, **Tier 1 Ratio** pari al 20,88% e **Total Capital Ratio** al 20,90%

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Sardegna ha approvato oggi il Resoconto intermedio di gestione consolidato del Banco di Sardegna e delle sue controllate, riferito al 31 marzo 2015.

Il primo trimestre dell'esercizio 2015, ancorché in crescita, continua comunque ad essere condizionato da un quadro macroeconomico incerto, con una ancora debole domanda di finanziamenti per nuovi investimenti. Il trend degli impieghi con clientela è in leggera riduzione, mentre la raccolta complessiva registra una buona tenuta. Il risultato netto consolidato, benché penalizzato dalla flessione del margine d'interesse con tassi di riferimento su livelli particolarmente bassi è stato impattato positivamente da minori rettifiche di valore stanziato sui crediti deteriorati, in presenza di adeguati tassi di copertura; si conferma la tenuta delle commissioni e il contenimento dei costi operativi.

Risultati di conto economico consolidato dei primi tre mesi del 2015

Sotto il profilo reddituale, il **margine di interesse** si attesta a 62,6 milioni, in calo del 15,8% (-7,1% su base omogenea) rispetto all'analogo periodo del 2014, anche a seguito degli effetti dell'operazione di deconsolidamento della Sardaleasing.

Le **commissioni nette** si posizionano a 35,7 milioni, in lieve aumento rispetto ai primi tre mesi del periodo a raffronto (+0,8%). La principale voce in aumento è rappresentata dai proventi sui *servizi di gestione, intermediazione e consulenza* (+12,3%), in particolare quelli relativi all'attività di *collocamento titoli* (+37,2%). In flessione le commissioni sulla *tenuta e gestione dei conti correnti* (-4%) e la voce residuale degli *altri servizi alla clientela* (-8,9%).

In aumento l'apporto del **comparto finanziario** che ha prodotto nei primi tre mesi del 2015 un risultato netto di 17 milioni, a fronte dei 10 milioni rilevati nell'analogo periodo dello scorso esercizio.

Il **margine di intermediazione** perviene a 115,3 milioni (-3,7%) contro i 119,7 milioni del periodo a raffronto (+2% su base omogenea).

Le **rettifiche di valore nette per deterioramento** dei crediti e altre attività finanziarie pervengono a complessivi 16,9 milioni, in diminuzione di 18 milioni rispetto ai 34,9 milioni stanziati nel primo trimestre dell'esercizio precedente (-51,6%), anche per effetto del deconsolidamento della Sardaleasing che contribuiva nel 2014 con rettifiche nette per 5 milioni. Con riferimento alle operazioni per cassa, le rettifiche nette sui crediti, pari a 16,5 milioni, sono riconducibili a rettifiche di valore per 56,4 milioni, dovute alla valutazione dei crediti in sofferenza per 28,7 milioni e delle inadempienze probabili per 25,4 milioni. Nell'ambito delle riprese di valore, che assommano a 39,9 milioni, 17,5 milioni sono riferiti alle sofferenze e 17,3 milioni alle inadempienze probabili.

I **costi operativi** si attestano, a fine marzo 2015, a 78,9 milioni, in aumento dell'1,1% rispetto ai 78 milioni del primo trimestre 2014 (+3,8% su base omogenea). In tale ambito, fra le spese amministrative, pari complessivamente a 82,5 milioni (-2,2%), le **spese per il personale** assommano a 43,9 milioni, con una diminuzione di 2,7 milioni (-5,9%), dei quali solo 1,1 milioni riconducibili al deconsolidamento della Sardaleasing. Le **altre spese amministrative**, pari a 38,6 milioni, si incrementano nel periodo di 0,9 milioni (+2,3%), principalmente in relazione all'aumento dei costi per l'IT (+15%), degli oneri per servizi amministrativi resi da società del

Gruppo (+26,5%) e delle imposte indirette (+7,7%); le riduzioni più marcate si riferiscono alle spese postali e telefoniche (-17%).

Gli **accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri** pervengono a 3,6 milioni in aumento di 1,7 milioni rispetto all'analogo periodo a raffronto. Le **rettifiche di valore su attività materiali e immateriali** assommano a 2,7 milioni (-0,4 milioni). In calo di 1,4 milioni la voce **altri oneri/proventi di gestione**.

L'**utile generato dall'operatività corrente al lordo delle imposte** perviene a 19,7 milioni, in aumento di 12,8 milioni rispetto ai 6,9 milioni dell'analogo periodo del 2014, da cui dedotti gli accantonamenti per le imposte del periodo, pari a 6,8 milioni e l'utile di pertinenza di terzi pari a 0,5 milioni, si determina un **utile netto consolidato della sub-holding** di 12,4 milioni, a raffronto con i 4,3 milioni del periodo precedente.

Lo stato patrimoniale consolidato al 31 marzo 2015

Gli **impieghi netti verso la clientela** si posizionano a 8,1 miliardi, in lieve calo (-0,5%) rispetto al 31 dicembre 2014. La disamina della distribuzione per forma tecnica dell'area *performing* degli impieghi evidenzia come la principale tipologia di operazioni sia rappresentata dai **mutui** che, con 3,9 miliardi, rappresentano il 48,8% del totale dei crediti. Il dato risulta sostanzialmente stabile a confronto con dicembre 2014. Il segmento a breve dei **conti correnti** si attesta a 1,7 miliardi, in diminuzione del 3% rispetto alla fine del 2014, con una incidenza sull'intero portafoglio pari al 20,6%. Il settore del **credito al consumo**, con 0,6 miliardi, risulta in aumento del 6,3% sul dato di fine esercizio, mentre il comparto delle **altre operazioni**, che include le altre sovvenzioni, gli anticipi effetti e in generale il rischio di portafoglio si porta a 0,6 miliardi, in diminuzione del 6,2% nel confronto con fine dicembre 2014.

I **crediti deteriorati**¹ pervengono complessivamente, in termini lordi, a 2,4 miliardi e risultano presidiati da rettifiche di valore per oltre 1 miliardo, che portano il valore netto a 1,3 miliardi in aumento dell'1,5% rispetto al dato di fine anno. L'incidenza dell'esposizione netta dei crediti dubbi in rapporto agli impieghi complessivi si attesta al 16,3% e il rapporto di copertura si porta al 44,3%. Le *sofferenze* nette assommano a 690,5 milioni in crescita del 4,8%, con un grado di copertura pari al 57,1%. Le *inadempienze probabili* pervengono a 576,4 milioni in diminuzione del 4,6% sul dato di fine esercizio 2014 e con un indice di copertura del 17,7%. Le *esposizioni scadute e/o sconfinanti* si portano, a valori netti, a 50,4 milioni, con rettifiche di valore per 4,4 milioni e un grado di copertura dell'8,1%. Sul portafoglio dei crediti in *bonis*, che rappresentano l'83,7% del totale degli impieghi netti, sono state stanziare rettifiche di valore per 38 milioni che determinano un rapporto di copertura dello 0,6%.

Le **attività finanziarie** in portafoglio, costituite per lo più da titoli di Stato italiani, pervengono al 31 marzo 2015 a quasi un miliardo (-2,9% rispetto alla fine dell'esercizio precedente).

La **posizione interbancaria netta** registra un saldo positivo di 2,5 miliardi, in crescita dell'11,4% rispetto alla fine dell'esercizio 2014 (+258 milioni).

¹ Si segnala che in data 20 gennaio 2015 la Banca d'Italia ha pubblicato il 7° aggiornamento della Circolare n. 272/2008 nel quale sono state modificate le definizioni di attività deteriorate. L'aggiornamento ha riguardato l'abrogazione delle nozioni di esposizioni *incagliate* e *ristrutturate* e la creazione di una nuova categoria denominata *inadempienze probabili*.

La **raccolta diretta da clientela** perviene complessivamente, alla fine di marzo 2015, a 10,7 miliardi, sostanzialmente invariata rispetto al dato di fine esercizio 2014 (+0,2%). Più in dettaglio, i *conti correnti* mantengono il proprio peso percentuale sul totale dell'aggregato oltre il 60% e raggiungono i 6,7 miliardi (-1,3% rispetto a fine dicembre 2014). I *depositi a risparmio* si attestano a 512 milioni, in calo del 3,6%. Le operazioni di *pronti contro termine* con clientela si posizionano a 1,2 miliardi, in crescita del 16,4% rispetto al dato di fine esercizio (+168 milioni), incrementando ulteriormente il peso sull'intero aggregato all'11,2%. I *certificati di deposito* confermano il calo tendenziale dello scorso esercizio, attestandosi a 447 milioni, in diminuzione da inizio anno di 32 milioni (-6,7%). Per contro, la dinamica del *comparto obbligazionario*, è risultata in crescita dell'1%, posizionandosi a fine marzo 2015 a 1,6 miliardi.

La **raccolta indiretta** si posiziona a 3,9 miliardi, in aumento del 3,7% rispetto ai volumi di fine dicembre 2014. In aumento le componenti dei fondi comuni (+15,5%) e dei premi assicurativi (+8%) mentre si riducono i titoli di terzi in deposito, che alla fine di marzo 2015 si collocano a 1,5 miliardi, in flessione del 7,1% (-114 milioni). Ancora significativo l'apporto della *raccolta globalmente gestita* che raggiunge gli 1,9 miliardi con una crescita nel trimestre del 12,7%.

Il **patrimonio netto consolidato** si attesta al 31 marzo 2015 a 1.278,6 milioni e risulta in crescita rispetto al saldo dell'esercizio precedente di 16,7 milioni.

Risultati di gestione del Banco di Sardegna S.p.A.

Con riguardo alle **grandezze patrimoniali** del Banco, la **raccolta da clientela** si attesta complessivamente a 9,3 miliardi, in lieve crescita sul dato di fine esercizio 2014 (+0,8%) e in sostanziale stabilità su base annua (+0,1%), mentre gli **impieghi netti verso la clientela** pervengono a 6,8 miliardi, in leggero calo rispetto al dato di fine esercizio 2014 (-0,8%). I crediti deteriorati lordi ammontano a 2,1 miliardi e risultano presidiati da rettifiche di valore specifiche per 933 milioni determinando un grado di copertura del 44,4%, stabile rispetto al dato del 31 dicembre 2014. Le sole sofferenze sono presidiate da accantonamenti, sempre molto elevati, nella misura del 57%.

Con riferimento all'adeguatezza patrimoniale della banca, il totale dei **fondi propri** si attesta a fine marzo 2015 a 1.131 milioni di euro, contro i 1.108 milioni di fine esercizio 2014, mentre il capitale di classe 1 (Tier1) si posiziona a 1.130 milioni. Il **coefficiente di capitale primario di classe 1** (CET1 Ratio) risulta pari al 20,25% (19,32% al 31 dicembre 2014). Il **coefficiente di capitale di classe 1** (Tier 1 Ratio) risulta pari al 20,88% (19,93% a fine esercizio 2014). Il **coefficiente di capitale totale** (Total Capital Ratio) si attesta al 20,90% (19,96% a fine esercizio 2014).

Dal punto di vista reddituale, il **marginale di interesse** dei primi tre mesi del 2015 si è attestato a 50,1 milioni, in calo dell'8,6% sull'anno precedente mentre le **commissioni nette**, pari a 25,1 milioni, si mantengono sostanzialmente stabili rispetto ai primi tre mesi del periodo a raffronto (-0,3%). I proventi della gestione finanziaria assommano, nel loro complesso, a 16,9 milioni rispetto ai 9,9 milioni del marzo 2014. Il **marginale di intermediazione** raggiunge pertanto i 92,1 milioni, a confronto con gli 89,9 milioni del primo trimestre 2014 (+2,4%). Le **rettifiche di valore nette per deterioramento** dei crediti e delle altre attività finanziarie pervengono a complessivi 15,1 milioni, in diminuzione di 11,4 milioni rispetto ai 26,5 milioni stanziati nel primo trimestre dell'esercizio precedente (-42,9%). I **costi operativi** segnano nel trimestre una buona tenuta, attestandosi complessivamente a 61,1 milioni, a raffronto con i 59,1 milioni del primo trimestre 2014. In particolare, le **spese amministrative** si attestano a 63,8 milioni (-1,8%), con *spese per il personale* a 34 milioni (-4,8%) e *altre spese amministrative* per 29,9 milioni (+1,8%). Gli **accantonamenti netti ai fondi rischi ed oneri** pervengono a 3,1 milioni rispetto ai 2 milioni di marzo 2014.

Il **risultato dell'esercizio**, al netto di imposte per 5,5 milioni, è pari a 10,4 milioni, a raffronto con i 3 milioni del periodo precedente.

Principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura del periodo ed evoluzione prevedibile della gestione

In data successiva alla chiusura del periodo non sono emersi fatti significativi tali da influire sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della banca e delle sue controllate.

In data 16 aprile 2015 l'Assemblea dei soci del Banco di Sardegna ha deliberato, tra l'altro, l'approvazione del bilancio d'esercizio 2014 e, conseguentemente, la proposta di riparto dell'utile presentata dal Consiglio d'Amministrazione, che prevedeva l'assegnazione a riserve patrimoniali di quasi 21 milioni e la distribuzione di dividendi per 11,4 milioni, con un *payout* del 35,2%.

In data 11 aprile 2015 l'Assemblea dei Soci della Banca di Sassari ha deliberato, tra l'altro, l'approvazione del bilancio d'esercizio 2014 e, conseguentemente, la proposta di riparto dell'utile presentata dal Consiglio d'Amministrazione, che prevedeva l'assegnazione a riserve patrimoniali di 2,5 milioni e la distribuzione di dividendi per 1,6 milioni.

In data 16 aprile 2015 l'Assemblea ordinaria del Banco di Sardegna ha nominato alla carica di Amministratore il dott. Carlo Tavormina e ha confermato nell'incarico la dott.ssa Alessandra Ruzzu, già cooptata, mentre il prof. Donato Masciandaro è cessato dall'incarico di Consigliere di Amministrazione. Nella stessa adunanza assembleare è stato confermato alla carica di Vice Presidente del Consiglio l'Amministratore il dott. Luigi Odorici.

L'evoluzione prevedibile della gestione per il Banco di Sardegna e le sue controllate nel corso del 2015 dovrebbe beneficiare dal punto di vista commerciale del leggero miglioramento del quadro macro a livello regionale atteso per la seconda parte dell'anno. La dinamica degli impieghi è prevista in consolidamento sui livelli del 2014, mentre la dinamica della raccolta sarà condizionata dal forte calo dei rendimenti e dalla lenta ripresa della capacità di risparmio delle famiglie. Sul fronte dei ricavi, il margine d'interesse continuerà ad essere influenzato dai livelli minimi raggiunti dai tassi base di riferimento; gli utili finanziari sono previsti in consolidamento mentre è attesa una crescita delle commissioni.

Il 2015 rappresenta il primo anno di applicazione del Piano Industriale di Gruppo 2015-17 durante il quale verranno gradualmente attivati gli investimenti previsti e incideranno i primi oneri non ricorrenti con benefici attesi che verranno rilasciati nel corso del triennio.

Le azioni di razionalizzazione già intraprese nell'ambito degli interventi previsti dal citato Piano industriale sono finalizzate a ottimizzare il posizionamento sul mercato e la qualità dei servizi offerti, nonché a rafforzare e migliorare la spinta commerciale, prestando altresì particolare attenzione alla solidità patrimoniale e al profilo di rischio e liquidità.

Ad integrazione delle anzidette informazioni si allegano i prospetti di Stato patrimoniale e Conto economico consolidati inclusi nel Resoconto intermedio di gestione approvato dal

Consiglio di Amministrazione. Si precisa che tali schemi e lo stesso Resoconto non sono oggetto di verifica da parte della società di revisione.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2015 sarà reso disponibile, entro i termini di legge, presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A., nel meccanismo di stoccaggio 1INFO e sul sito internet del Banco di Sardegna nella sezione *Investor Relations* - Bilanci e Relazioni (www.bancosardegna.it).

Sassari, 8 maggio 2015

IL PRESIDENTE
Avv. Antonio Angelo Arru

¹ Valore al 31 marzo 2014 ricalcolato a parità di perimetro di consolidamento (intendendo con tale accezione il consolidamento della Sardaleasing Spa con il metodo del patrimonio netto). Il confronto su base non omogenea mostrerebbe un calo del 15,8%.

² Il confronto su base non omogenea (v. nota 1) mostrerebbe un calo del 3,7%.

³ Il confronto su base non omogenea (v. nota 1) mostrerebbe un incremento del 15,9%.

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Antonello Masia, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

Dott. Antonello Masia

Sassari, 8 maggio 2015

Riferimenti societari:

Direzione Segreteria Generale e Partecipazioni

Tel.: +39-079-227002 Fax: +39-079-226016
segreteria generale@bancosardegna.it

Direzione Amministrazione e Bilancio

Tel.: +39-079-226292 Fax: +39-079-226290
direzione.amministrativa@bancosardegna.it

www.bancosardegna.it

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31-mar-15	31-dic-14	Variazione		31-mar-14
			assoluta	%	
10. Cassa e disponibilità liquide	82.754	129.800	(47.046)	(36,2)	85.681
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	7.994	6.483	1.511	23,3	18.300
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	991.348	1.022.202	(30.854)	(3,0)	969.030
60. Crediti verso banche	2.612.566	2.349.363	263.203	11,2	2.034.770
70. Crediti verso clientela	8.069.762	8.108.150	(38.388)	(0,5)	9.116.613
80. Derivati di copertura	1.339	1.076	263	24,4	165
100. Partecipazioni	67.264	66.865	399	0,6	-
120. Attività materiali	331.879	333.507	(1.628)	(0,5)	352.155
130. Attività immateriali	5.976	6.075	(99)	(1,6)	7.131
<i>di cui:</i>					
- avviamento	4.904	4.904	-	-	4.904
140. Attività fiscali	199.422	202.727	(3.305)	(1,6)	223.531
a) correnti	14.336	17.183	(2.847)	(16,6)	19.858
b) anticipate	185.086	185.544	(458)	(0,2)	203.673
b1) di cui alla Legge 214/2011	146.360	146.828	(468)	(0,3)	164.722
160. Altre attività	139.090	189.930	(50.840)	(26,8)	178.307
Totale dell'attivo	12.509.394	12.416.178	93.216	0,8	12.985.683

(migliaia di euro)

Voci del passivo e del patrimonio netto	31-mar-15	31-dic-14	Variazione		31-mar-14
			assoluta	%	
10. Debiti verso banche	94.350	88.916	5.434	6,1	566.095
20. Debiti verso clientela	8.618.134	8.582.843	35.291	0,4	8.395.595
30. Titoli in circolazione	2.043.654	2.060.309	(16.655)	(0,8)	2.283.237
40. Passività finanziarie di negoziazione	4.990	4.283	707	16,5	3.436
60. Derivati di copertura	4.237	3.509	728	20,7	2.266
80. Passività fiscali	24.756	22.972	1.784	7,8	20.396
a) correnti	154	38	116	305,3	1.359
b) differite	24.602	22.934	1.668	7,3	19.037
100. Altre passività	310.166	259.743	50.423	19,4	336.143
110. Trattamento di fine rapporto del personale	73.835	76.481	(2.646)	(3,5)	71.318
120. Fondi per rischi e oneri:	56.691	55.213	1.478	2,7	51.462
b) altri fondi	56.691	55.213	1.478	2,7	51.462
140. Riserve da valutazione	171.604	167.825	3.779	2,3	181.842
170. Riserve	763.426	727.669	35.757	4,9	732.017
180. Sovrapprezzi di emissione	126.318	126.318	-	-	126.318
190. Capitale	155.248	155.248	-	-	155.248
200. Azioni proprie (-)	(5)	(5)	-	-	(5)
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	49.583	49.079	504	1,0	55.972
220. Utile (perdita) del periodo (+/-)	12.407	35.775	(23.368)	(65,3)	4.343
Totale del passivo e del patrimonio netto	12.509.394	12.416.178	93.216	0,8	12.985.683

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)

Voci	Primi tre mesi 2015	Primi tre mesi 2014	Variazione		Esercizio 2014
			assoluta	%	
10. Interessi attivi e proventi assimilati	80.438	98.948	(18.510)	(18,7)	369.612
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(17.881)	(24.663)	(6.782)	(27,5)	(92.174)
30. Margine di interesse	62.557	74.285	(11.728)	(15,8)	277.438
40. Commissioni attive	42.679	41.996	683	1,6	174.799
50. Commissioni passive	(6.949)	(6.533)	416	6,4	(28.217)
60. Commissioni nette	35.730	35.463	267	0,8	146.582
70. Dividendi e proventi simili	-	-	-	-	2.335
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	1.153	884	269	30,4	1.054
90. Risultato netto dell'attività di copertura	80	114	(34)	(29,8)	102
100. Utile (perdita) da cessione o riacquisto di:	15.744	8.998	6.746	75,0	44.487
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	15.922	8.997	6.925	77,0	44.860
d) passività finanziarie	(178)	1	(179)	-	(373)
120. Margine di intermediazione	115.264	119.744	(4.480)	(3,7)	471.998
130. Rettifiche di valore nette per deterioramento di:	(16.882)	(34.862)	(17.980)	(51,6)	(116.637)
a) crediti	(16.519)	(35.601)	(19.082)	(53,6)	(118.373)
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	(81)
d) altre operazioni finanziarie	(363)	739	(1.102)	-	1.817
140. Risultato netto della gestione finanziaria	98.382	84.882	13.500	15,9	355.361
180. Spese amministrative:	(82.525)	(84.422)	(1.897)	(2,2)	(331.805)
a) spese per il personale	(43.879)	(46.629)	(2.750)	(5,9)	(180.409)
b) altre spese amministrative	(38.646)	(37.793)	853	2,3	(151.396)
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(3.571)	(1.912)	1.659	86,8	(7.530)
200. Rettifiche di valore nette su attività materiali	(2.569)	(2.831)	(262)	(9,3)	(11.371)
210. Rettifiche di valore nette su attività immateriali	(105)	(216)	(111)	(51,4)	(556)
220. Altri oneri/proventi di gestione	9.885	11.334	(1.449)	(12,8)	42.756
230. Costi operativi	(78.885)	(78.047)	838	1,1	(308.506)
240. Utili (perdite) delle partecipazioni	161	-	161	-	441
270. Utili (perdite) da cessione di investimenti	(1)	19	(20)	-	78
280. Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte	19.657	6.854	12.803	186,8	47.374
290. Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente	(6.779)	(2.192)	4.587	209,3	(10.801)
300. Utile (perdita) dell'operatività corrente al netto delle imposte	12.878	4.662	8.216	176,2	36.573
320. Utile (perdita) del periodo	12.878	4.662	8.216	176,2	36.573
330. Utile (perdita) del periodo di pertinenza di terzi	471	319	152	47,6	798
340. Utile (perdita) del periodo di pertinenza della capogruppo	12.407	4.343	8.064	185,7	35.775